

ALLEGATO B alla delibera n. 156/22/CONS

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTAZIONE PUBBLICA

L'Autorità intende acquisire, tramite consultazione pubblica, commenti, osservazioni, elementi di informazione e documentazione, in merito alla proposta di “*Linee Guida per l’adeguata ed efficace applicazione del Regolamento (UE) 2019/1150*” (Allegato A alla delibera n. 156/22/CONS).

Si invitano, pertanto, i soggetti interessati a prendere parte alla consultazione pubblica facendo pervenire i propri contributi di risposta, entro il termine tassativo di **trenta giorni** dalla pubblicazione della delibera n. 156/22/CONS sul sito *web* dell’Autorità, www.agcom.it.

I suddetti contributi dovranno essere inviati, esclusivamente a mezzo PEC (posta elettronica certificata), all’indirizzo agcom@cert.agcom.it, riportando in oggetto la seguente dicitura “Regolamento P2B – Consultazione Linee Guida” seguita dalla denominazione del soggetto rispondente.

Le comunicazioni fornite dai soggetti che aderiscono alla consultazione non preconstituiscono alcun titolo, condizione o vincolo rispetto ad eventuali successive decisioni dell’Autorità.

I soggetti interessati possono chiedere, con apposita istanza, di illustrare nel corso di un’audizione le proprie osservazioni, sulla base del documento scritto inviato in precedenza. La suddetta istanza deve pervenire tramite PEC all’indirizzo dell’Autorità, nonché via *e-mail* all’indirizzo di posta elettronica segreteria.dsdi@agcom.it, almeno **dieci giorni prima** della scadenza del termine sopra indicato. Nella medesima istanza dovrà essere indicato un referente, un contatto telefonico e un indirizzo di posta elettronica per l’inoltro di eventuali successive comunicazioni.

I partecipanti alla consultazione che intendono sottrarre all’accesso i documenti inviati, in tutto o in parte, dovranno allegare agli stessi una dichiarazione, ai sensi dell’art. 16 del *Regolamento* in materia di accesso approvato con delibera n. 383/17/CONS, contenente l’indicazione dei documenti o delle parti di documento da sottrarre all’accesso e gli specifici motivi di riservatezza o di segretezza, in relazione a ciascuna parte, che giustificano la richiesta stessa. In assenza di motivazioni circostanziate e puntuali la documentazione si considera pubblicabile e accessibile.



La Direzione valuterà l'ammissibilità delle richieste di sottrazione all'accesso dei contributi inviati solo qualora riceva istanze di accesso, dandone preventiva comunicazione al rispondente.

L'Autorità si riserva di pubblicare sul proprio sito *web* le osservazioni e i documenti inviati, anche in forma non anonima, tenendo conto del grado di riservatezza degli stessi.